

Discorso di insediamento di Giuseppe Musso, Presidente 2006-2007

“Cari amici, consentitemi di chiamarVi così, senza dilungarmi a ripetere la presentazione che ha già fatto Aldo nell'introdurre la cerimonia, per porgere un caloroso saluto a tutti e un sincero grazie per aver voluto essere presenti a questa serata.

Il passaggio delle consegne è sicuramente uno dei momenti più importanti e simbolici dell'anno rotariano: il Presidente uscente fa il bilancio dell'attività svolta, il nuovo Presidente, con un pizzico di emozione in più, cerca di tracciare le linee guida del suo programma; quindi anche se la serata è stata volutamente improntata ad un minor formalismo, mi vorrete consentire, sfruttando anche la bellezza del luogo che ci ospita, di essere più rotariano nei contenuti.

L'anno di Aldo è stato sicuramente molto importante e per le sue capacità organizzative e per l'impegno profuso voglio pubblicamente ringraziarlo a nome di tutto il Club.

Il Rotary di Imperia ha sempre realizzato nel corso della sua quasi cinquantennale storia importanti attività di servizio; in questi ultimi anni l'esperienza maturata, grazie ad un'attenta partecipazione all'attività distrettuale, si è arricchita della conoscenza e della padronanza di alcuni strumenti che la Rotary Foundation fornisce.

La Matching Grant realizzata in Rwanda rimarrà per sempre una pietra miliare nella storia del Club; siamo andati a realizzare quel service a più di settemila Km. dal nostro territorio, ma non ci siamo dimenticati che anche molto vicino a noi esistono condizioni di disagio; così fortemente motivati dal successo rwandese nel mese di aprile, di concerto con Aldo e con Carlo, abbiamo presentato al Distretto una domanda di Sovvenzione Semplificata.

Oggi posso annunciare che l'operazione si è già conclusa e ci ha consentito con il supporto del Distretto e della Rotary Foundation di dotare la casa Famiglia Pollicino Onlus di strutture didattiche e ludiche per un valore di circa 4.500 Dollari.

Nei prossimi mesi inaugureremo con una bella cerimonia la realizzazione che consentirà ai bambini della Casa Famiglia, bambini in stato di abbandono o semiabbandono, di avere a disposizione giochi, libri e supporti necessari per il loro sviluppo psico-fisico già così messo a dura prova.

Siamo entrati nel vivo del nostro essere rotariani ed allora colgo l'occasione per allargare ancora di più la prospettiva del discorso.

Spesso mi sono chiesto cosa volesse dire essere rotariano: molti ben più preparati di me hanno scritto su questo tema e sarebbe qui difficile riassumerne efficacemente il pensiero.

Avendo svolto per diversi anni il ruolo di segretario del Club mi è sembrato più familiare e significativo richiamare i concetti contenuti nello statuto sociale:

il Rotary è un'associazione e il suo scopo è quello di diffondere l'ideale del servire inteso come motore e propulsore di ogni attività; il Rotary vuole promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri membri per renderli atti a servire l'interesse generale, vuole orientare l'attività privata, professionale e pubblica; di ogni suo membro al concetto di servizio. Il benessere generale della comunità, della nazione e del mondo devono interessare i soci.....

Ecco dunque i valori universali che hanno fatto grande e longevo il Rotary: la disponibilità personale, l'amicizia tra i soci, l'etica nel campo lavorativo, lo spirito di collaborazione, l'internazionalità, l'attenzione verso coloro che vivono in condizioni di disagio ovunque si trovino sono i fili conduttori in cui spazia il concetto di **servire al di sopra di ogni interesse personale.**

Ho cercato quindi di trasferire tutte queste indicazioni nel programma che troverete chiuso in busta vicino al Vostro posto a tavola, spero che lo leggerete con attenzione cercando di ritagliarvi al suo interno uno spazio per attestare ancora una volta che il nostro Club è coeso intorno agli ideali del Rotary.

Soprattutto la parte del programma dedicata all'internazionalità e alla collaborazione tra Club mi sta particolarmente a cuore; spero di poter migliorare ancora i rapporti con i Club gemellati e con i Club del gruppo Liguria Ovest proponendo attività congiunte di servizio.

Un Presidente Internazionale ha scritto: ***I rotariani sono persone ordinarie che fanno cose straordinarie.***

Io aggiungo nessun rotariano è uno strumento decorativo dell'annuario ognuno si deve sentire parte dell'ingranaggio perchè solo con una squadra affiatata potremo puntare a traguardi di servizio sempre più alti nella consapevolezza che: **i rotariani fanno la differenza.**
Con questo auguro a tutti un buon proseguimento di serata riservandomi solo di richiamare la vostra attenzione dopo il dolce per una comunicazione finale”.